

Consiglio di Bacino Padova Centro

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

COMITATO DI BACINO PADOVA CENTRO
Deliberazione Num. 2 del 28-02-2023

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - VARIAZIONE PER ALLINEAMENTO STANZIAMENTI DI CASSA

L'anno 2023 (duemilaventitrè) il giorno 28 (ventotto) del mese di Febbraio alle ore 14.30, regolarmente convocato tramite PEC Prot. n. 94 del 24.02.2023, si è riunito in modalità videoconferenza il Comitato di Bacino Padova Centro.

Sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:		
PRESIDENTE	GIORDANI SERGIO	A (Delega)
COMPONENTE	COMUNE	P o A
BANO Gian Pietro	ABANO TERME	P
LUISE Valentina	ALBIGNASEGO	P
CECCHINATO Matteo	CASALSERUGO	A
ZIGLIO Alessia	PONTE SAN NICOLO'	P

Presiede il Comitato, in sostituzione del Presidente Sergio Giordani, l'Assessore del Comune di Abano Terme Gian Pietro Bano, come da delega agli atti.

In luogo del componente per il Comune di Padova Sergio Giordani è presente, come da delega agli atti, l'Assessore del Comune di Abano Terme Gian Pietro Bano.

Assiste l'avv. Laura Salvatore, Direttore del Consiglio di Bacino Padova Centro, che verbalizza.

Il Presidente del Comitato, Gian Pietro Bano, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sui seguenti punti all'Ordine del Giorno.

IL COMITATO DI BACINO PADOVA CENTRO

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. e ii. nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti, il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 2 comma, 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo n. 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186- bis, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;

- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 *"Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191"*, ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;
- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino;
- in particolare l'art. 3 della Legge Regionale 52/2012, che stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- nell'allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. n. 52/2012, sono stati individuati i bacini per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, tra i quali rientra il Bacino Padova Centro;

VISTA la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Padova Centro" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, stipulata in formato elettronico con ultimo Repertorio n. 80265 degli atti del Segretario generale del Comune di Padova in data 12/02/2020.

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 1 del 12/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *"Individuazione numero componenti del Comitato di Bacino in base all'art. 4 della LRV 52/12 e smi"*;
- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 2 del 27/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *"Elezione del Comitato di Bacino"*;
- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 3 del 27/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *"Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino"*.

CONSIDERATO che, per effetto delle richiamate deliberazioni di Assemblea, risulta titolato e attivo l'organo esecutivo dell'Ente tenuto a dare piena operatività al nuovo soggetto.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 *"Norme in materia ambientale"*, che, nella parte IV, stabilisce il riparto delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali in materia di gestione dei rifiuti e, agli artt. 199 e seguenti, disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, stabilendo in particolare che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal piano regionale;
- l'art. 3-bis del D.L. n. 138/11, che assegna alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;
- il citato art. 3-bis, segnatamente al comma 1-bis, che attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli Enti locali partecipano obbligatoriamente, le *"funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]"*;
- la Legge della Regione Veneto n. 52/2012 recante *"Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191"*, che ha assegnato le funzioni amministrative relative alla

gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino che esercitano la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;

VISTI:

- il "Regolamento per il funzionamento degli Organi e della Struttura Operativa del Consiglio di Bacino", approvato con deliberazione n. 07 del Comitato di Bacino del 23 dicembre 2021;
- la Delibera n. 08 approvata dal Comitato di Bacino in data 23 dicembre 2021 avente ad oggetto il "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici del Consiglio di Bacino Padova Centro";

RICHIAMATE:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 25 del 29.12.2022 di approvazione Bilancio di Previsione finanziario, del PEG e del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 corredato dagli allegati normativamente previsti;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 23/02/2022 con cui è stato approvato il Regolamento di Contabilità;

RITENUTO di dover procedere alla verifica della congruità degli stanziamenti di cassa, per tutti i capitoli del bilancio 2023-2025 in entrata e in uscita;

PRESO ATTO che occorre provvedere alla rettifica degli stanziamenti di cassa come da prospetto allegato (allegato "A");

VISTO l'articolo 175, comma 5bis, lettera d) del TUEL, che dispone che le variazioni agli stanziamenti di cassa sono effettuate competenza del Comitato Istituzionale ;

VISTO l'articolo 9 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 23/02/202;

VISTO l'allegato prospetto relativo alle variazioni di cassa (allegato "A");

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi sul presente atto, in ordine alla regolarità tecnica e quello sulla regolarità contabile, resi dalla Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

VERIFICATA la validità dell'adunanza;

A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	Componenti
componenti presenti: Comuni di Abano Terme, Albignasego, Padova, Ponte San Nicolò	n. 4
componenti assenti: Casalserugo	n. 1
voti favorevoli: Comuni di Abano Terme, Albignasego, Padova, Ponte San Nicolò	n. 4
voti contrari: nessuno	n. 0
astenuti: nessuno	n. 0

DELIBERA

1. **di approvare**, le variazioni agli stanziamenti di cassa, come risultano dal prospetto di cui all'Allegato A);

2. **di dare atto** che a seguito delle variazioni apportate agli stanziamenti di cassa, la misura degli stessi è comunque tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale del saldo di cassa non negativo;
3. **di trasmettere** al Tesoriere il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del dlgs 118/2011;
4. **di comunicare** il presente atto entro 15 giorni all'Assemblea, ai sensi dell'art. 9, comma 6 del regolamento di contabilità, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 23/02/202;
5. **di disporre** il rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
6. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E AMMINISTRATIVA

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità contabile.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 2 del 28-02-2023

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELEGATO

F.to Gian Pietro Bano

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Direttore del Consiglio di Bacino
F.to Avv. Laura Salvatore